

Il percento per l'arte in Emilia-Romagna

La legge del 29 luglio in 1949 n°717: applicazioni ed evoluzioni del 2% sul territorio



Nel secondo dopoguerra la neonata Repubblica, con la legge 717/1949, ha cercato di rinnovare quel connubio fra arti (architettura, pittura, scultura) che ha permesso in passato, e fino agli anni Trenta, la produzione architettonica: vi si stabiliva che nella nuova costruzione di edifici pubblici il due percento del costo dovesse essere destinato ad opere "di abbellimento". La legge di questi sessant'anni ha trovato applicazione limitata; tuttavia un'articolata indagine condotta negli anni scorsi dall'Istituto Beni culturali ha permesso di individuare, nella Regione Emilia-Romagna, circa 160 casi, catalogati e ora confluiti in una banca dati consultabile on line dal sito web dell'IBC. Questa esposizione presenta una scelta di 30 opere fra le più significative con fotografie appositamente realizzate dall'istituto durante l'indagine. L'interesse regionale per questa materia è ben documentato nel volume Il percento per l'arte in Emilia-Romagna. La legge del 29 luglio 1949 n°717: applicazioni ed evoluzioni del 2% sul territorio (a cura di Claudia Collina, collana E-R Musei e Territorio - Dossier IBC, Bologna, Editrice compositori, 2009) che descrive i risultati dell'indagine con una vasta selezione di opere e raccoglie contributi multidisciplinari sul tema. Nel volume viene presentata altresì una proposta di legge regionale per la destinazione ad interventi artistici di una percentuale dei costi per le opere pubbliche: questa proposta intende semplificare le possibilità applicative per gli Enti pubblici (ad esempio differenziando la quota percentuale per le classi di costo e includendo fra le opere edilizie anche le infrastrutture e i restauri), favorire l'integrazione fra progetto architettonico e intervento artistico e garantire elevati standard di qualità.

Istituto per i beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna

Servizio Musei e Beni Culturali
Responsabile: Laura Carlini

Servizio Beni Architettonici e Ambientali
Responsabile: Piero Orlandi

Mostra a cura di Claudia Collina, Carlo Tovoli, Andrea Zanelli
Fotografie di Andrea Scardova
Grafica e stampa: Professione Colore, Bologna



Ferrara

Dipartimento di Sanità Pubblica -
AUSL della Provincia di Ferrara

Riccardo Catozzi
La tavola degli elementi, 2007,
acrilico su tela bianco/oro





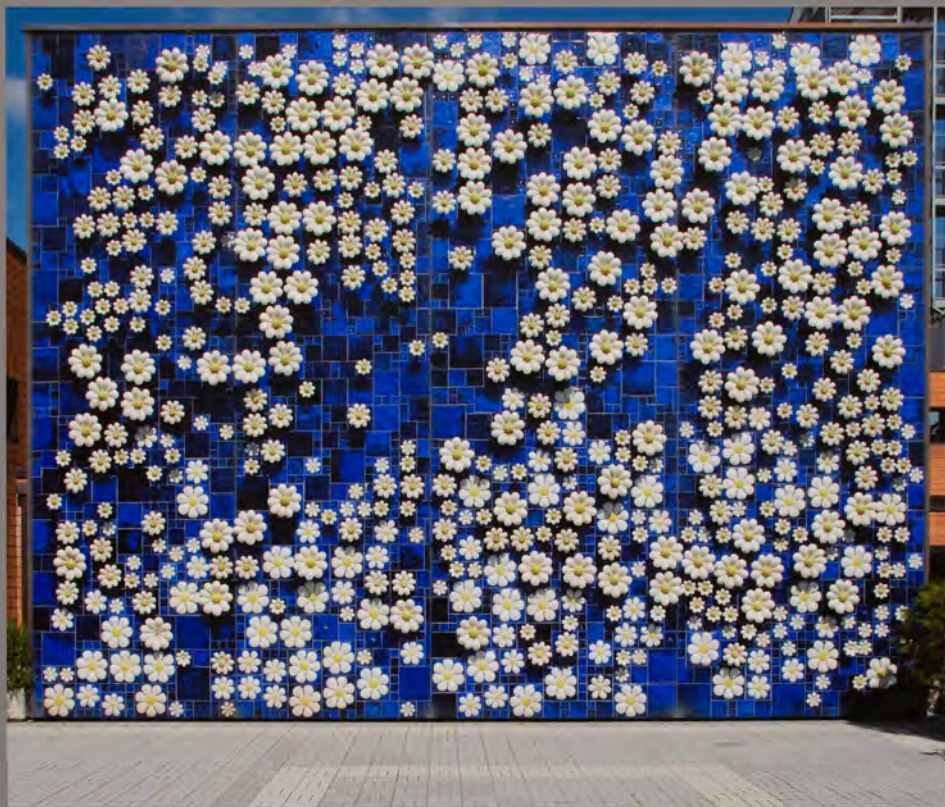
Ferrara

Istituto Tecnico Commerciale "Vincenzo Monti"

Luciano De Vita

[I giganti che portano fiori], 1973, bronzo





Imola

Ospedale Santa Maria della Scaletta

Bertozzi & Casoni

Ditelo con i fiori, 1994, ceramica policroma e ferro





Modena

Istituto Tecnico Commerciale "Jacopo Barozzi"

Dino Basaldella

Il Vignola, 1958, cemento, marmi vari, pietra arenaria e metallo





Baggiovara

Ospedale Sant'Agostino Estense

Elio Carnevali

Il pensiero, 2005, mosaico in pasta di vetro





Imola

Cimitero del Piratello - Parte nuova ipogea

Stefania Mirandola, Ilario Natì
Luce ed ombra, 2001-2002, lamiera di ferro sabbiata e acciaio





Pavullo nel Frignano

Carabinieri Comando Compagnia Pavullo

Margherita Serra

[Nada], 1999, marmo bianco di Carrara





Faenza

Istituto Tecnico Commerciale Geometri
"Alfredo Oriani" - entrata esterna

Carlo Zauli
[Rilievo], 1965 ca., pannello in ceramica





Rimini

Casa circondariale

Claudio Palmieri

Herols, 1998, bronzo e acciaio





Forlì

Camera di Commercio, Industria, Artigianato
e Agricoltura Sede Camerale

Carlo Zauli
Cubo alato, 1969-70, bronzo e cemento





Bologna

Ospedale Maggiore - piazzale antistante

Alessandro Cherchi, Renzo Giovanni Regosa
[Fontana], 1972 ca., bronzo





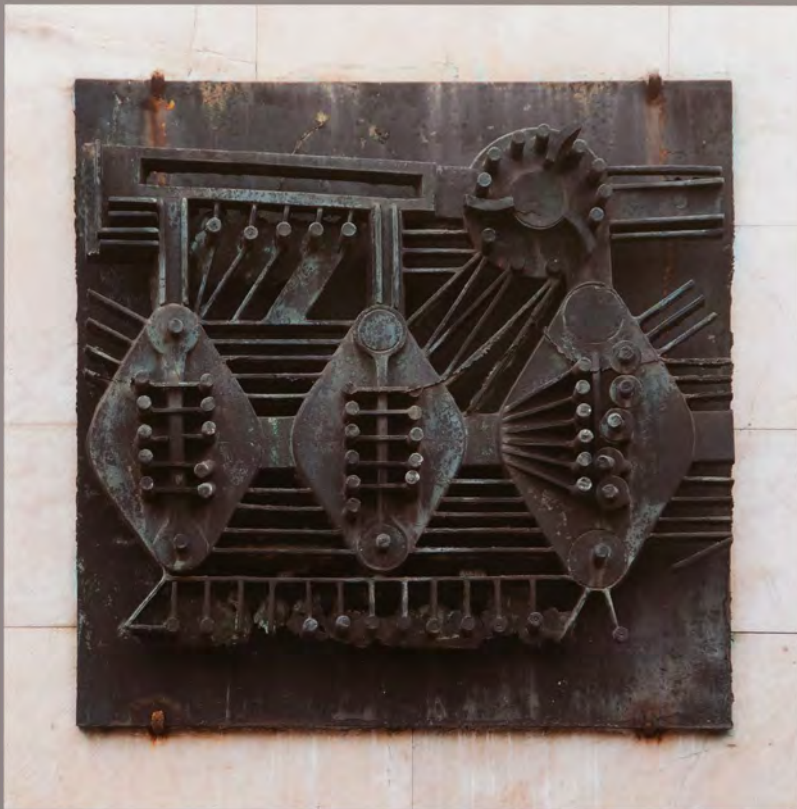
Piacenza

Palestra comunale

Secondo Tizzoni

Il pugilatore, 1960-61, bronzo





Bologna

Università degli Studi – Istituto di Matematica

Alfonso Leoni
[Senza titolo], 1971, bronzo



Il percento per l'arte in Emilia-Romagna



Bologna

Ospedale S.Orsola
Istituti di Patologia Speciale Medica,
Chirurgica e Clinica Otorinolaringoiatra
dell'Università di Bologna

Quinto Ghermandi
[Fontana], 1971, bronzo





Ravenna

Arma dei Carabinieri

Giuseppe Uncini

[*Dimore*], 1998, laminato in acciaio corten





Bellaria – Igea Marina Municipio

Luigi Polaghi
Passato e presente, 1978-79,
sassi, ferro e cemento





Forlì

Ospedale Morgagni-Pierantoni

Germano Sartelli

Composizione, 1972, collage



Il per cento per l'arte in Emilia-Romagna



Rimini

Edificio dell'Arma dei Carabinieri

Giuseppe Maraniello

[Senza Titolo], 1999, bronzo, ferro e cemento





San Piero in Bagno

Ospedale Angioloni - AUSL
Provincia di Cesena

Maurizio Bottarelli
[Senza titolo], 1967 ca., olio su tela





Faenza

Ospedale civile - cortile interno

Carlo Zauli

Genesi geometrica, 1968-70 ca.,
grès e marmo granito





Faenza

Palazzo dello Sport

Pino Spagnolo

La giostra infinita, 2000, ferro





Coriano

Plazza Don Minzoni

Vittorio D'Augusta e Giuseppe Ferri

Monumento ai caduti di tutte le guerre, 1971, cemento e bronzo





Piacenza

Istituto Statale di Istruzione Industriale "G. Marconi"
pavimento entrata principale

William Serra

[*Composizione astratta*], 1965 ca., mosaico in porcellane





Sant'Ilario d'Enza

Mavarta

Graziano Pompili
Tannetum, 1999, fontana in marmo polito,
trapanato e graffiato





Reggio Emilia

Chiesa del Villaggio Belvedere

Remo Gaibazzi

Via Crucis, 1970, 12 vetrofanie incise e dipinte



Il percento per l'arte in Emilia-Romagna



Forlì

Palazzo di Giustizia

Quinto Ghermandi
[Fontana], 1969, bronzo e cemento



Il percento per l'arte in Emilia-Romagna



Ferrara

Ospedale per cronici dell'Arcispedale Sant'Anna

Gianni Cinciarini
[Verso l'alto], 1980, cemento





Ravenna

Tribunale Nuovo di Ravenna

Davide Rivalta

Occulti latices, 2002, bronzo





San Giovanni in Persiceto

Scuole Archimede - Biblioteca

Concetto Pozzati

Inventario: mio rinnovato amore per Léger, 1966, olio su tela



Il per cento per l'arte in Emilia-Romagna



Ravenna

Autorità portuale - ingresso Sala conferenze

Luca Piovaccari

Una strada del mondo, 2008, stampa fotografica su acetato



Il per cento per l'arte in Emilia-Romagna